



LE IMPUGNAZIONI PENALI

Cod. P23020

Luogo e data: Napoli, Castel Capuano, 08–10 marzo 2023

Responsabile del corso per il Comitato Direttivo: Dott. Marco Maria Alma

Esperto formatore: Dott. Giovanni Canzio, Presidente emerito della Corte di Cassazione

Presentazione

La materia delle impugnazioni penali è stata oggetto di recenti interventi da parte del legislatore in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione, finalizzati anche ad esigenze deflative dei carichi processuali e di contenimento della durata del processo e dei tempi delle decisioni.

Già con la c.d. “riforma Orlando” del 2017 un rilevante tassello delle esigenze di intervento in materia è stato portato a compimento, risultando definite alcune significative novità del giudizio di impugnazione quali l'appello avverso le sentenze di non luogo a procedere emesse in udienza preliminare, i requisiti di forma dell'atto di impugnazione (in collegamento con quanto affermato dalle Sezioni unite della Cassazione, in punto di specificità dei motivi, con la sentenza “Galtelli” n. 8825 del 2017), la reintroduzione del concordato in appello con rinuncia ai motivi, la rinnovazione istruttoria in caso di appello del pubblico ministero contro sentenze di proscioglimento censurate per motivi attinenti alla valutazione della prova dichiarativa, l'eliminazione della competenza primaria ed esclusiva della Cassazione riguardo all'impugnazione dei provvedimenti di archiviazione, oltre che delle sentenze di non luogo a procedere, nonché, riguardo alla rescissione del giudicato, i limiti alla facoltà di ricorso per cassazione, la prescrizione del rito camerale partecipato per la trattazione dei ricorsi in materia cautelare reale, la regolamentazione del rapporto tra Sezioni unite e Sezioni semplici con la previsione dell'obbligo per le seconde di rimettere alle prime i ricorsi nel caso di dissenso dai principi di diritto enunciati in precedenza dal Collegio allargato.

In tale quadro si inseriscono oggi gli ulteriori interventi di cui alla c.d. “riforma Cartabia” che, se da un lato ha confermato in via generale la possibilità – tanto del pubblico ministero, quanto dell'imputato – di presentare appello contro le sentenze di condanna e proscioglimento, dall'altro ha recepito il principio giurisprudenziale dell'inammissibilità dell'appello per aspecificità dei motivi, prevedendo inoltre limitate ipotesi di inappellabilità delle sentenze di primo grado (es. in caso di proscioglimento per reati puniti con pena pecuniaria e di condanna al lavoro di pubblica utilità).

Le nuove disposizioni intervengono su legittimazione, forma e termini delle impugnazioni. È prevista la trattazione dei ricorsi con contraddittorio scritto, salva la richiesta formulata dalle parti di discussione orale in pubblica udienza o camera di consiglio partecipata. Inoltre, è stato disciplinato un nuovo mezzo di impugnazione straordinario davanti alla Corte di cassazione, per dare esecuzione alle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo, opportunamente coordinato con la rescissione del giudicato.

Infine, è stato introdotto l'inedito istituto della "improcedibilità" per il superamento dei termini di ragionevole durata del giudizio di impugnazione, con la conseguente regolamentazione dei rapporti con l'azione civile e la confisca.

Lo scopo del corso è quello di analizzare nei loro diversi contenuti le riforme legislative e la loro applicazione fin dai primi momenti della loro entrata in vigore.

Il principale obiettivo è quello di verificare come l'interprete abbia affrontato o dovrà affrontare l'applicazione delle nuove disposizioni, in particolare quelle che, più di altre, generano e potrebbero generare problemi ai quali quotidianamente magistrati e avvocati sono chiamati a dare soluzione.

Programma

Mercoledì 8 marzo 2023

- | | |
|-----------|---|
| ore 15.00 | Presentazione del corso a cura del responsabile |
| ore 15.15 | Introduzione al corso a cura dell'esperto formatore |
| ore 15.45 | Il sistema delle impugnazioni penali fra efficienza e garanzie: dalla riforma "Orlando" alla riforma "Cartabia"

<i>Dott. Alberto MACCHIA, già Consigliere della Corte di Cassazione e assistente di studio della Corte costituzionale, docente di diritto processuale penale nell'Università degli studi LUISS di Roma.</i> |
| ore 16.30 | Il nuovo modello delle impugnazioni penali fra rito e organizzazione

<i>Dott. Renato BRICCHETTI, già Presidente di sezione della Corte di Cassazione</i> |
| ore 17.15 | Dibattito |
| ore 18.00 | Sospensione dei lavori |

Giovedì 9 marzo 2023

ore 9.15 **La disciplina generale: legittimazione, forme, termini, specificità dei motivi e ragionevole durata**

Prof.ssa Benedetta GALGANI, associata di Diritto processuale penale dell'Università degli studi di Pisa

ore 10.00 **Il giudizio di appello: procedura, prassi organizzative e regime transitorio**

Dott. Carlo CITTERIO, Presidente della Corte di Appello di Venezia

ore 10.45 **Il giudizio di cassazione: procedura, prassi organizzative e regime transitorio**

Dott. Angelo CAPUTO, Consigliere della Corte di Cassazione

ore 11.30 **Pausa**

ore 11.50 **Dibattito**

ore 12.50 **Sospensione dei lavori**

ore 14.00 **Gruppi di lavoro:**

1. Specificità dei motivi, contraddittorio cartolare e motivazione della decisione

Coordinatore:

Prof.ssa Antonella MARANDOLA, ordinaria di Diritto processuale penale nell'Università degli studi del Sannio

2. Azione civile e confisca fra prescrizione e improcedibilità

Coordinatore:

Prof. Manfredi BONTEMPELLI, ordinario di Diritto processuale penale nell'Università degli studi di Milano

3. Assenza, rescissione del giudicato e revisione europea

Coordinatore:

Dott. Gaetano DE AMICIS, Presidente di sezione della Corte di Cassazione

ore 16.30 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo. Dibattito**

ore 17.15 **Sospensione dei lavori**

Venerdì 10 marzo 2023

ore 9.15 **La riforma delle impugnazioni penali: problemi applicativi e questioni interpretative**

Prof. Giorgio SPANGHER, emerito di Diritto processuale penale nell'Università degli studi di Roma "La Sapienza"

ore 10.00 **Tavola rotonda: "Il dialogo fra Magistrati, Avvocati e Professori per l'efficace funzionamento dei giudizi di impugnazione"**

Dott.ssa Margherita CASSANO, Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione

Avv. Giandomenico CAIAZZA, Presidente dell'Unione delle Camere Penali Italiane

Prof. Michele CAIANIELLO, ordinario di Diritto processuale penale nell'Università degli studi di Bologna

ore 12.00 **Dibattito**

ore 13.00 **Chiusura dei lavori**